

COMUNICATO STAMPA

Presentato oggi al Policlinico di Bari il Dipartimento del Benessere di Coppia promosso dalla Società Italiana di Urologia (SIU) e dall'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), per individuare i disturbi che minano il benessere di circa un milione di Pugliesi

ARRIVA ANCHE A BARI IL PRIMO “PRONTO SOCCORSO” DELLA COPPIA

Arriva anche in Puglia il primo Dipartimento del Benessere di Coppia (DBC). A Bari urologi e ginecologi saranno, dal 7 gennaio 2015, per la prima volta insieme e, dietro il pagamento di un solo ticket, aiuteranno la coppia a ritrovare la serenità affrontando i disturbi sessuali che ne compromettono complicità e benessere. Grazie alla ‘cartella clinica di coppia’ arriveranno ai medici del Policlinico preziose informazioni sull’impatto delle malattie e la loro prevalenza, con la possibilità di programmare i trattamenti dei disturbi sessuali da un punto di vista innovativo e diverso, che potrà aiutare i medici a individuare le migliori terapie per i pazienti. Per informazioni è attivo il sito internet www.dipartimentibenesserecoppia.it

Bari, 3 dicembre 2014 – 50 mila coppie a rischio di infedeltà e rottura, 20% di separazioni, migliaia di matrimoni bianchi. Per lui problemi di erezione o di ‘eccesso di velocità’ e per lei di orgasmo e di dolori durante il rapporto, piccole infezioni o banali malattie dell’apparato genitale bastano per mandare in tilt il benessere e la serenità di circa 1 milione di pugliesi. Secondo gli esperti difficilmente la responsabilità è di uno solo dei partner, perché i disturbi sessuali “viaggiano” insieme. Infatti, se circa 400 mila maschi pugliesi devono fare i conti con problemi come disfunzione erettile (oltre 100 mila), eiaculazione precoce (circa 200 mila) o calo del desiderio (circa 50 mila), lo stesso numero di donne soffre di anorgasmia (200 mila), vaginismo (circa 50 mila) vaginismo e dolore alla penetrazione (circa 100 mila) o disturbi del desiderio (150 mila). Per aiutare i pugliesi a ritrovare il benessere ‘a due’ e diffondere una più sana e corretta cultura della salute sessuale, il Policlinico di Bari, insieme alla Società Italiana di Urologia (SIU) e l’Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), annuncia oggi l’apertura del primo Dipartimento per il Benessere di Coppia della Puglia. Un’iniziativa innovativa, che in Italia per ora esiste solo a Napoli, per offrire accoglienza alle coppie-pazienti grazie all’impegno congiunto di un urologo e un ginecologo, che lavoreranno fianco a fianco. L’attivazione del Dipartimento non graverà sulle tasche dei cittadini in termini di costi, anzi sarà improntata all’ottimizzazione e alla riorganizzazione delle risorse. Questo inoltre consentirà di utilizzare al meglio le ultime novità terapeutiche nel campo delle problematiche sessuali, prima tra tutte la disfunzione erettile e l’eiaculazione precoce. Tutte le informazioni sulle attività dei Dipartimenti e le prossime aperture sono disponibili sul sito www.dipartimentibenesserecoppia.it.

“Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull’altro, tanto che si può parlare di ‘coppie di danni’ e ‘danni di coppia’ – spiega Michele Battaglia, direttore del dipartimento di Urologia Universitaria del Policlinico di Bari –. Se ad esempio lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri. Quando lui soffre di eiaculazione precoce lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi

sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati. Ad esempio noi stiamo in questi mesi utilizzando, su pazienti scelti, le ultime novità in campo terapeutico, Avanafil in primis, contro la disfunzione erettile, e dapoxetina contro l'eiaculazione precoce, ed otteniamo risultati impensabili fino a qualche tempo fa”.

*“Una buona salute sessuale – conferma **Ettore Cicinelli, ordinario di Ostetricia e Ginecologia dell’Università di Bari** – è riconosciuta come base fondante nella qualità di vita delle persone anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità e le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale sempre più piena e appagante. Ma quasi in un caso su due devono fare i conti con la difficoltà o l’impossibilità nel raggiungere l’orgasmo, con dolori durante i rapporti, con un calo del desiderio che spesso peraltro riguarda entrambi i partner nei sempre più diffusi “matrimoni bianchi” in cui il sesso è il grande assente”.*

*“La partenza di questo dipartimento – spiega **Vitangelo Dattoli, direttore generale del Policlinico** – segna una nuova era nell’approccio e nella cura delle problematiche sessuali di uomini e donne. Affrontarle infatti non è così semplice: occorre superare la barriera delle emozioni negative che ostacolano la consapevolezza di avere un problema, come l’imbarazzo, il senso di colpa, la paura di essere giudicati e di doversi mettere in discussione. Così nell’erronea convinzione che non vi sia molto da fare né alcuna prospettiva di cambiamento, molti rinunciano, o quanto meno rimandano, una richiesta di aiuto o una visita specialistica, sentendosi in difficoltà nella scelta del percorso da seguire. Noi oggi vogliamo offrire ai cittadini di Puglia e di Bari la possibilità di affrontare con serenità questo problema. Finalmente sarà possibile avere risposte chiare dagli specialisti di riferimento, con la complicità che la vita di coppia richiede, attraverso una visita ‘doppia’, a 360 gradi, ma pagando un solo ticket. Siamo orgogliosi di questa iniziativa che, con Napoli, ci vede primi in Italia”.*

*“Proprio perché i problemi sono di coppia, per essere adeguatamente risolti devono essere affrontati considerando entrambi i partner, cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico, e senza reticenze – riprende il prof. **Cicinelli** –. Per questo da oggi esiste la possibilità di avere a disposizione gli specialisti del benessere di coppia che affrontano i disturbi sessuali da un prospettiva nuova, che vede la coppia come unica unità funzionale: un cambiamento rivoluzionario nell’approccio e nella gestione delle più comuni patologie e dei disturbi sessuali”.*

*“Il nuovo dipartimento infatti – sottolinea il prof. **Battaglia** – riunisce gli specialisti della salute sessuale di lui e lei, per individuare e poi risolvere gli eventuali disturbi compresenti alla base delle difficoltà di relazione, gestendo la coppia come un tutt’uno. Urologi e ginecologi saranno inoltre a disposizione delle coppie per attività educazionali, come la distribuzione di brochure informative, e soprattutto per colloqui attraverso cui individuare la radice dei problemi a due, visite approfondite ed esami diagnostici attraverso cui identificare e poi curare i disturbi che minano la relazione. **Il dipartimento sarà operativo dal 7 gennaio, ma già nei prossimi giorni saranno individuati uomini o donne che potrebbero avere bisogno di una visita di coppia, e saranno invitati a presentarsi con il proprio o la propria partner, marito o moglie, compagno o compagna, poco importa. Si pagherà comunque un solo ticket per la visita”.***

*“Tutti i Centri che apriranno nei prossimi mesi (a breve toccherà a Milano e Modena) – concludono **Vito Trojano**, Presidente Nazionale AOGOI e **Pasquale Martino**, delegato regionale*

SIU in sostituzione del segretario generale, **Vincenzo Mirone** – *saranno anche una preziosa occasione per ottenere dati nuovi utili all'attività di ricerca: le cartelle cliniche delle coppie saranno infatti condivise con i ricercatori di SIU e AOGOI e, nell'arco di un anno, sarà possibile avere nuove informazioni su prevalenza, tipologia e trattamento dei disturbi sessuali in Italia da un punto di vista innovativo e diverso, che nel prossimo futuro potrà aiutare i medici a individuare le migliori e più efficaci terapie per i pazienti*".

Ufficio stampa:

CB-Com

Carlo Buffoli - Ph. 349/6355598